

ITINERARI LE PRINCIPALI BORSE DEI FUMI SU INTERNET

## Co2, chi offre di più

**F**unzionano come Borse valori, ma oggetto delle negoziazioni non sono i titoli azionari, bensì i diritti di emissione di sostanze inquinanti. Si tratta delle cosiddette Borse dei fumi, create in base all'Emission trading scheme (<http://ec.europa.eu/environment/climat/emission.htm> quello operativo nell'Ue), una delle soluzioni del protocollo di Kyoto (<http://unfccc.int/resource/docs/convkp/kpeng.html>) per ridurre l'emissione dei gas serra in atmosfera.

La piazza di contrattazione più importante è il Chicago climate exchange o Ccx ([www.chicagoclimatex.com](http://www.chicagoclimatex.com)): scorrendo la sua Member list, si nota come fra i membri figurino grandi corporation (Ford, DuPont, Sony, Bayer), ma anche municipalità (Portland, Melbourne), Stati (Illinois) e università. Che hanno accesso alle contrattazioni sotto la verifica indipendente della Financial industry regulatory authority ([www.finra.org](http://www.finra.org)), che agisce da regolatore. Sul Ccx vengono scambiati contratti Carbon financial instrument, corrispondenti ciascuno a cento tonnellate di Co2 equivalente, la cui quotazione, fissata giornalmente ([www.theccx.com/market/data/daily.jsf](http://www.theccx.com/market/data/daily.jsf)), è consultabile in homepage. I membri che rispettano i target dell'Emission reduction

commitment ([www.theccx.com/content.jsf?id=72](http://www.theccx.com/content.jsf?id=72)) ottengono diritti di emissione da negoziare, quelli che li superano debbono, invece, ricorrere al mercato appunto comprando i Cf. Affiliato al Ccx è il Chicago climate futures exchange ([www.ccfex.com](http://www.ccfex.com)), dove sono trattati i prodotti derivati relativi alle emissioni inquinanti. Sempre il Ccx ha lanciato del 2005 l'EcX (European climate exchange [www.ecx.europa.com](http://www.ecx.europa.com)), la maggiore piattaforma europea per lo scambio di contratti future e option sui diritti di emissione (altre su <http://ec.europa.eu/environment/climat/trading.htm>). Su questo mercato, si legge nella sezione Products & services, il contratto standard EcX cf1 è riferito a mille Eua (European union allowances), ciascuna pari al diritto di emettere una tonnellata di diossido di carbonio. Per chi è interessato all'andamento del prezzo dall'avvio del mercato a oggi, lo storico è disponibile nella sezione Market data, insieme ai dati sugli indici e alle modalità per consultare le quotazioni via Blackberry ([www.ecx.eu/pda](http://www.ecx.eu/pda)). Il mercato dei diritti è attivo anche in Italia, organizzato dal Gme (Gestore del mercato elettrico [www.mercatoelettrico.org/it/mercati/et/cosasonoet.aspx](http://www.mercatoelettrico.org/it/mercati/et/cosasonoet.aspx)), sul cui sito è a disposizione l'elenco degli operatori ammessi. *Andrea Di Turi*

Gli scambi avvengono come a Piazza Affari, ma invece di trattare titoli azionari si commerciano diritti di emissione tossica

### IN PRINCIPIO FU CCX

[www.chicagoclimatex.com](http://www.chicagoclimatex.com)

Il Chicago climate exchange (Ccx) è la Borsa dei fumi più importante del mondo. A fondarla fu Richard Sendor, che *Time Magazine* definì eroe del pianeta. Al suo avvio, nel 2003, contava 13 membri, ora sono più di 300. Come l'European climate exchange appartiene alla Climate exchange Plc., quotata sulla Borsa di Londra.



### LA VERSIONE ITALIANA

[www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org)

Il Mercato delle unità di emissione o Eua (European unit allowances) è organizzato dal Gestore del mercato elettrico. Sono spiegate le modalità per l'ammissione al mercato, che prevedono l'apertura di un conto deposito presso il Registro nazionale emissions trading dell'Apat ([www.greta.sinanet.apat.it](http://www.greta.sinanet.apat.it)).

